

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

DECISO QUASI ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE

L'ACEA potrà acquistare nuovi impianti elettrici

L'importante operazione comporterà una spesa di 2 miliardi e 800 milioni - Natoli motiva il voto favorevole della Lista cittadina

Il Consiglio comunale ha approvato ieri, al termine di una lunghissima seduta notturna, l'operazione dell'ACEA per la rilevazione della partecipazione azionaria della Società Imprese Centro Italia nella Società Idroelettrica Tevere e nel Consorzio forze idriche Tevere.

Questa importantissima operazione, che ha ricevuto l'approvazione di 23 consiglieri e il voto contrario di 10 consiglieri Cattani e dell'indipendente Adamo, permetterà all'ACEA di acquistare la partecipazione del 50 per cento di entrare in compartecipazione con la Terni, in misura paritetica, nella proprietà di importanti impianti per la produzione di energia elettrica già costruiti o in via di esecuzione.

Basata su considerazioni di ordine economico e di ordine politico, l'operazione dell'ACEA, che comporta un impegno di 2 miliardi e 800 milioni, è stata approvata con un voto quasi all'unanimità.

Il Consiglio comunale ha approvato ieri, al termine di una lunghissima seduta notturna, l'operazione dell'ACEA per la rilevazione della partecipazione azionaria della Società Imprese Centro Italia nella Società Idroelettrica Tevere e nel Consorzio forze idriche Tevere.

Questa importantissima operazione, che ha ricevuto l'approvazione di 23 consiglieri e il voto contrario di 10 consiglieri Cattani e dell'indipendente Adamo, permetterà all'ACEA di acquistare la partecipazione del 50 per cento di entrare in compartecipazione con la Terni, in misura paritetica, nella proprietà di importanti impianti per la produzione di energia elettrica già costruiti o in via di esecuzione.

Basata su considerazioni di ordine economico e di ordine politico, l'operazione dell'ACEA, che comporta un impegno di 2 miliardi e 800 milioni, è stata approvata con un voto quasi all'unanimità.

SETTE COLLI Consulte tributarie

Le Consulte Popolari di Quartiere, prima e Seconda, di Sette Colli, si riuniscono ogni settimana per discutere le questioni tributarie che interessano i cittadini delle zone non rivendicate, con insistenza, in attesa che la richiesta sia parimenti considerata dal Comune.

La richiesta, che parimenti è stata presentata al Comune, non ha provocato ancora alcuna consultazione, ma le Consulte tributarie, che si riuniscono ogni settimana, continuano a discutere le questioni tributarie che interessano i cittadini delle zone non rivendicate, con insistenza, in attesa che la richiesta sia parimenti considerata dal Comune.

CLAMOROSO TENTATIVO DI FURTO DURANTE LA SCORSA NOTTE

Fallisce un "colpo", alla cassaforte del ministero del commercio estero

Un gruppetto di scassinatori, servendosi di scale, è penetrato nel palazzo, ha tagliato i vetri di una finestra col diamante, ma è stato subito messo in fuga

Un eccezionale colpo ladresco è stato tentato la scorsa notte nella sede centrale del ministero del Commercio Estero, un moderno edificio che si affaccia su via Giosuè Carducci, un quartiere di San Lorenzo. Una banda di scassinatori ha cercato di penetrare negli uffici dell'edificio e di dare l'assalto alla cassaforte nella quale erano custoditi circa 10 milioni in biglietti di banca di grosso taglio, occorrendo per il pagamento degli stipendi di un centinaio di dipendenti.

Le indagini condotte nella mattinata da elementi della Squadra Mobile e dalla Guardia di Finanza, hanno permesso di ricostruire abbastanza fedelmente le fasi di questo clamoroso tentativo. I ladri sono giunti in via Giosuè Carducci, nel quartiere di San Lorenzo, verso mezzanotte, e si sono presentati alla cassaforte del ministero del Commercio Estero, un moderno edificio che si affaccia su via Giosuè Carducci, un quartiere di San Lorenzo.

Una banda di scassinatori ha cercato di penetrare negli uffici dell'edificio e di dare l'assalto alla cassaforte nella quale erano custoditi circa 10 milioni in biglietti di banca di grosso taglio, occorrendo per il pagamento degli stipendi di un centinaio di dipendenti.

Le indagini condotte nella mattinata da elementi della Squadra Mobile e dalla Guardia di Finanza, hanno permesso di ricostruire abbastanza fedelmente le fasi di questo clamoroso tentativo. I ladri sono giunti in via Giosuè Carducci, nel quartiere di San Lorenzo, verso mezzanotte, e si sono presentati alla cassaforte del ministero del Commercio Estero, un moderno edificio che si affaccia su via Giosuè Carducci, un quartiere di San Lorenzo.

Telefono diretto numero 683.869

Domenica il convegno delle Commissioni Interne

Nuove adesioni sono pervenute ieri al convegno delle Commissioni Interne, che si terrà domenica nel salotto dell'associazione Arcadia internazionale, in via Margutta. I lavori del convegno, come è noto, avranno inizio alle ore 9.

Le Commissioni Interne dell'Altagas di Civitavecchia hanno inviato un messaggio di adesione, nella quale si esprime il loro pieno interesse al convegno. I lavori del convegno, come è noto, avranno inizio alle ore 9.

Mezzo milione di sigarette rubate in una fabbrichiera

Dopo aver detto un'interfona, i ladri sono penetrati nella fabbrica di sigarette, situata in via Bolognese, 10, a Palazzo dei Conservatori, attraverso un cancello che era rimasto aperto. I ladri sono stati messi in fuga e sono state rubate circa 500 mila sigarette.

IERI SERA A PALAZZO VALENTINI

Cesaroni e Lombardi parlano sul bilancio

L'intervento dei consiglieri di minoranza Giannini e Pinto - La discussione prosegue oggi

Il prologo di ieri sera, a Palazzo Valentini, la discussione sul bilancio preventivo per il 1955, presentato dalla Giunta provinciale, ha avuto un'eco nella sala di Consiglio della Lista Civittana Cesaroni e Lombardi, e di Pinto e Giannini.

Il consigliere di minoranza, Giannini, ha parlato per intervenire nella discussione sul bilancio. Nel suo breve intervento egli ha criticato alcuni punti del bilancio preventivo per il 1955, e ha chiesto che la Giunta provinciale si occupi di migliorare la situazione finanziaria della città.

AL PROCESSO DEI MILIARDI

L'imputato Giurleo accusato di calunnia

E' proseguito ieri il processo per lo scandalo dei miliardi di cui è imputato il signor Giurleo, che è stato accusato di calunnia.

MANIFESTAZIONI CONTRO L'U.E.O.

Continuando dalla 1. pag. Le manifestazioni contro l'U.E.O. si sono svolte ieri sera in viale Mazzini.

OSSESSORIO

Il signor Giorgio B. Simoncini, che ha un bimbo di sette mesi ammalato di bronchite, ha chiesto un'assistenza medica gratuita.

INTERMIERA CERCASI

Il signor B. Simoncini, che ha un bimbo di sette mesi ammalato di bronchite, ha chiesto un'assistenza medica gratuita.

Calvi di Bergamo interrotto in questura

Il signor B. Simoncini, che ha un bimbo di sette mesi ammalato di bronchite, ha chiesto un'assistenza medica gratuita.

CONVOCAZIONI

Il signor B. Simoncini, che ha un bimbo di sette mesi ammalato di bronchite, ha chiesto un'assistenza medica gratuita.

SCUOLA ELEMENTARE PREMIO LETTERARIO TITANUS 1955

Il signor B. Simoncini, che ha un bimbo di sette mesi ammalato di bronchite, ha chiesto un'assistenza medica gratuita.

UN RAGAZZO DI 10 ANNI IN VIA LA SPEZIA NUMERO 28

Salva il padre e la madre avvelenati dal gas penetrato in una stanza attraverso la parete

La lesione d'un tubo ha permesso al mortale fluido di penetrare nell'appartamento - Reclami inascoltati

Grida autentiche, seguite da clamorose invocazioni, hanno fatto accorrere ieri mattina a via La Spezia, 28, Erano le 6,15 e il silenzio è stato rotto dalle urla di dolore che si levavano dalla stanza di un appartamento. I soccorsi sono giunti in ritardo e la madre e il padre sono morti.

La lesione d'un tubo ha permesso al mortale fluido di penetrare nell'appartamento. I reclami inascoltati hanno portato alla morte di una famiglia.

Forse oggi la sentenza per il "Lo Verso di Prato"

Il P.C. ha chiesto la conferma della pena

Non ho ucciso mia moglie, mi sono soltanto discostato da lei, ha detto il signor Lo Verso di Prato, che è stato condannato a 10 anni di carcere per omicidio. Il P.C. ha chiesto la conferma della pena.

Il signor Lo Verso di Prato, che è stato condannato a 10 anni di carcere per omicidio, ha detto: "Non ho ucciso mia moglie, mi sono soltanto discostato da lei".

Precipita nella calce viva mentre litiga con un amico

E' stato ricoverato in gravi condizioni

Un benale litigava fra due uomini e finito malato, l'operaio Giuseppe Piccoli, di 46 anni, è precipitato nella calce viva mentre litigava con un amico.

Un carro armato investe un camion a Tor di Quinto

Un pesante carro armato è precipitato sul camion di un signore, provocando gravi danni.

Un carro armato investe un camion a Tor di Quinto

Un pesante carro armato è precipitato sul camion di un signore, provocando gravi danni.

Un carro armato investe un camion a Tor di Quinto

Un pesante carro armato è precipitato sul camion di un signore, provocando gravi danni.

IL PICCOLO GIANNINO SI ERA

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

Il piccolo Giannino si era accorto che qualcosa non andava. La madre sembra in preda di un incubo.

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore

La signora Ledda insieme con il suo salvatore